



COMUNE DI BEDOLLO

PROVINCIA DI TRENTO

Tel. (0461) 556624 Fax 556050

C.A.P. 38043

Cod. Fisc. 80005890225

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

N. 28 dd. 16.12.2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027, BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027, NOTA INTEGRATIVA E PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (ARTT. 170 E 174 DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267 E S.M.). ESAME ED APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 16 del mese di dicembre alle ore 18:00, presso la Sala consiliare del Municipio di Bedollo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Titolo	pres.	ass.	giust.
Fantini ing. Francesco	Sindaco	X		
Andreatta Gianni	Consigliere Comunale	X		
Andreatta Milena	Consigliere Comunale	X		
Casagrande Irene	Consigliere Comunale	X		
Casagrande Lucia	Consigliere Comunale	X		
Casagrande Pietro	Consigliere Comunale	X		
Dalpez Erica	Consigliere Comunale	X		
Mattivi Ivan	Consigliere Comunale	X		
Mattivi Monica	Consigliere Comunale		X	X
Rogger Daniele	Consigliere Comunale	X		
Soranzo Elisa	Consigliere Comunale	X		
Svaldi Alessandro	Consigliere Comunale		X	X
Svaldi Nicola	Consigliere Comunale	X		
Tonioli David	Consigliere Comunale	X		

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale A Scavalco Sig. Lazzarotto dott. Roberto, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Fantini ing. Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile della struttura competente, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige", parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Firmato: Il Segretario comunale in reggenza a scavalco dott. Roberto Lazzarotto.

Si attesta che, effettuata la relativa istruttoria, sulla proposta di deliberazione in esame è stato espresso dal responsabile del Servizio finanziario, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige" parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Firmato: Il Responsabile del Servizio finanziario dott. Roberto Lazzarotto, in relazione alle sue competenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Richiamata la L.P. 9/12/2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42)" che dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato che, in esecuzione di suddetta Legge Provinciale, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della L.P. 18/2015 prevede che "in relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Ricordato che, a decorrere dal 2017, sulla base del quadro normativo sopra delineato, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria e considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e s.m. e la previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa.

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei

medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV (Fondo pluriennale vincolato)”, all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

Visto che, l'art. 50 della L.P. 9 dicembre 2015 recepisce l'art. 151 del D.lgs. 267/00 e ss.mm, il quale fissa il termine di approvazione del bilancio al 31 dicembre, stabilendo che, *“i termini di approvazione del bilancio stabiliti dall'articolo 151 possono essere rideterminati con l'accordo previsto dall'articolo 81 dello Statuto speciale e dall'articolo 18 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 268 (Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino Alto Adige in materia di finanza regionale e provinciale)”*.

Visto il termine di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 ad oggi fissato al 31.12.2024.

Atteso che, relativamente al bilancio di previsione finanziario 2025-2027, le previsioni di entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto del principio contabile 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., principio contabile della programmazione di bilancio.

Considerato che ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m. le deliberazioni relative a tariffe, aliquote d'imposta, eventuali maggiori detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali costituiscono uno degli allegati al bilancio di previsione.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*.

Rilevato che l'Amministrazione comunale ha determinato, per l'esercizio 2025, le tariffe acquedotto con provvedimento della Giunta comunale n. 181 di data 12.11.2024, e le tariffe fognatura con provvedimento della Giunta comunale n. 182 di data 12.11.2024, mentre è possibile approvare anche dopo il Bilancio di Previsione (qualora l'ente gestore del Servizio non le invii prima) le deliberazioni relative al PEF e alla TARI;

Considerato che, in relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31.10.2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe, e che a partire dal corrente anno 2023 è possibile approvare anche dopo il Bilancio di Previsione le deliberazioni relative al PEF e alla TARI.

Atteso che ai sensi dell'art. 11, comma 3, punto g) del D.Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione finanziario è allegata la nota integrativa, il cui contenuto è declinato al comma 5 dello stesso articolo facendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Richiamato l'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145), che detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

Visto il prospetto relativo agli equilibri di bilancio contenente le previsioni di competenza triennali da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica.

Dato atto che il principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 è stato aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del

DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo un'ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto ministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 09/06/2018).

Evidenziato che il Comune Bedollo ha una popolazione fino a 2000 abitanti, e quindi il DUP viene redatto in forma semplificata.

Appurato che il pareggio della parte ordinaria del Bilancio di Previsione del corrente esercizio finanziario 2025 è garantito con l'iscrizione del Fondo perequativo stanziato dalla P.A.T. visto che non è più possibile utilizzare l'annualità degli ex Fim in aggiunta alla quota mutui.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2025-2027, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e redatto a seguito delle intervenute novità normative sia a livello nazionale che provinciale, comprende il piano degli investimenti e gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente previsti dalla normativa in vigore, predisposta dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatici vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale.

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.11.2024 con la quale è stato approvato lo schema di DUP 2025-2027;

Visto il comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che le regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottano un sistema di indicatori semplici, denominato *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"* misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni, redatto secondo lo schema di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015, ed allegano, ai sensi comma 3, il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio.

Visto pertanto il *"Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio"*, accluso al bilancio di previsione 2025-2027.

Preso atto che tutti i documenti contabili sono stati elaborati conformemente agli schemi e modelli approvati con D.Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Considerato che il DUP 2025-2027, la nota integrativa ed il bilancio di previsione 2025-2027 sono stati presentati ai consiglieri comunali mediante messa a disposizione degli atti nell'area riservata sul sito istituzionale del Comune di Bedollo.

Richiamata la deliberazione di Consiglio comunale nr. 2 di data 10.04.2019 con la quale si delibera di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.

Richiamata la deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 15.04.2021 con cui è stata esercitata la facoltà, prevista dal comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Dato atto che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 192 del 27.11.2024, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compreso lo schema di nota integrativa al bilancio di previsione finanziario, redatta ai sensi dell'art. 11 comma 3 lettera g) e comma 5 del D.Lgs. 118/2011, ed in conformità a quanto stabilito dal principio contabile della Programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che integra e dimostra le previsioni di bilancio.

Dato atto che in data 04.11.2024, prot. comunale n. 7021/A di data 04.12.2024, il Revisore ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, depositato in atti.

Preso atto che al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 non è stato applicato alcun avanzo di amministrazione presunto.

Evidenziato che, ai sensi degli artt. 162, 165 e 172 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e degli artt. 11 e 18bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 presenta gli allegati predisposti come richiesto dalla normativa vigente.

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come previsto dagli artt. 170 e 174 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, del Bilancio di previsione finanziario 2025/2027, della nota integrativa al bilancio, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio e di tutti gli allegati previsti dalla normativa.

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e ss..mm.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 19 dd. 01.06.2020.

Richiamato il decreto sindacale n. 1/2021 dd 28.10.2021 di nomina quale Responsabile del Servizio Affari Generali del dott. Roberto Lazzarotto.

Richiamato il decreto sindacale n. 3/2023 dd 03.04.2023 di nomina quale Responsabile del Servizio finanziario del dott. Roberto Lazzarotto.

Con voti favorevoli n. 12, contrari 0, astenuti 0, su n. 12 Consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 predisposto in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi integrato con le proposte del bilancio pluriennale 2025-2027, dando atto che nello stesso è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici e gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente previsti dalla normativa in vigore;
2. di approvare il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 del Comune di Bedollo e relativi allegati, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., come risulta nell'elaborato facente parte integrante e sostanziale della presente, nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATA	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Avanzo di Amministrazione	--	--	--
FPV di parte corrente	--	--	--
FPV di parte capitale	--	--	--
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contrib. e pereg.	429.711,00	429.711,00	429.711,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	801.072,49	734.212,75	737.212,75
Titolo III – Entrate extratributarie	455.939,85	420.369,85	401.654,85
Titolo IV – Entrate in c/capitale	589.886,00	1.000.000,00	332.000,00
Titolo V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	--	--	--
Titolo VI – Accensione di prestiti	--	--	--
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	4.144.609,34	4.452.293,60	3.768.578,60

SPESA	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027
Titolo I – Spese correnti	1.659.411,12	1.556.981,38	1.541.266,38
Titolo II – Spese in c/capitale	589.886,00	1.000.000,00	332.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	--	--	--
Titolo IV – Rimborso di prestiti	27.312,22	27.312,22	27.312,22
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.518.000,00	1.518.000,00	1.518.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	4.144.609,34	4.452.293,60	3.768.578,60

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
4. di dare atto che in data 04.12.2024, prot. comunale n. 7021/A di data 04.12.2024, il Revisore ha espresso parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione 2025-2027, depositato in atti.

5. di approvare il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, accluso al bilancio di previsione finanziario 2025-2027;
6. di dare atto che il bilancio di previsione viene approvato in equilibrio di competenza ai sensi dell'art. 1 commi 819-826 della Legge n. 145/2018 ed altresì ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 243/2012;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 174, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, anche in forma semplificata, verrà pubblicato sul sito internet dell'Ente, sezione "*Amministrazione Trasparente*";
8. di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) evidenziando che si è già provveduto all'invio degli allegati approvati dalla Giunta comunale, regolarmente acquisiti;
9. di dare atto che successivamente all'approvazione del bilancio la Giunta comunale definirà il Piano esecutivo di gestione e il Piano integrato di attività e organizzazione per il triennio 2025-2027.
10. di dichiarare, con n. 12 voti favorevoli, espressi per alzata di mano da n. 12 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
11. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvata con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al tribunale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni ai sensi degli artt. 5 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104.

-

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Fantini ing. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183 comma 1 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale A Scavalco, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 17/12/2024 all'Albo Telematico, dove rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Bedollo, 17/12/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

(Art. 183, comma 4 - Codice degli Enti Locali della Regione Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

F.to Lazzarotto dott. Roberto

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo.

Dalla residenza municipale addì, 17/12/2024.

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO

Lazzarotto dott. Roberto